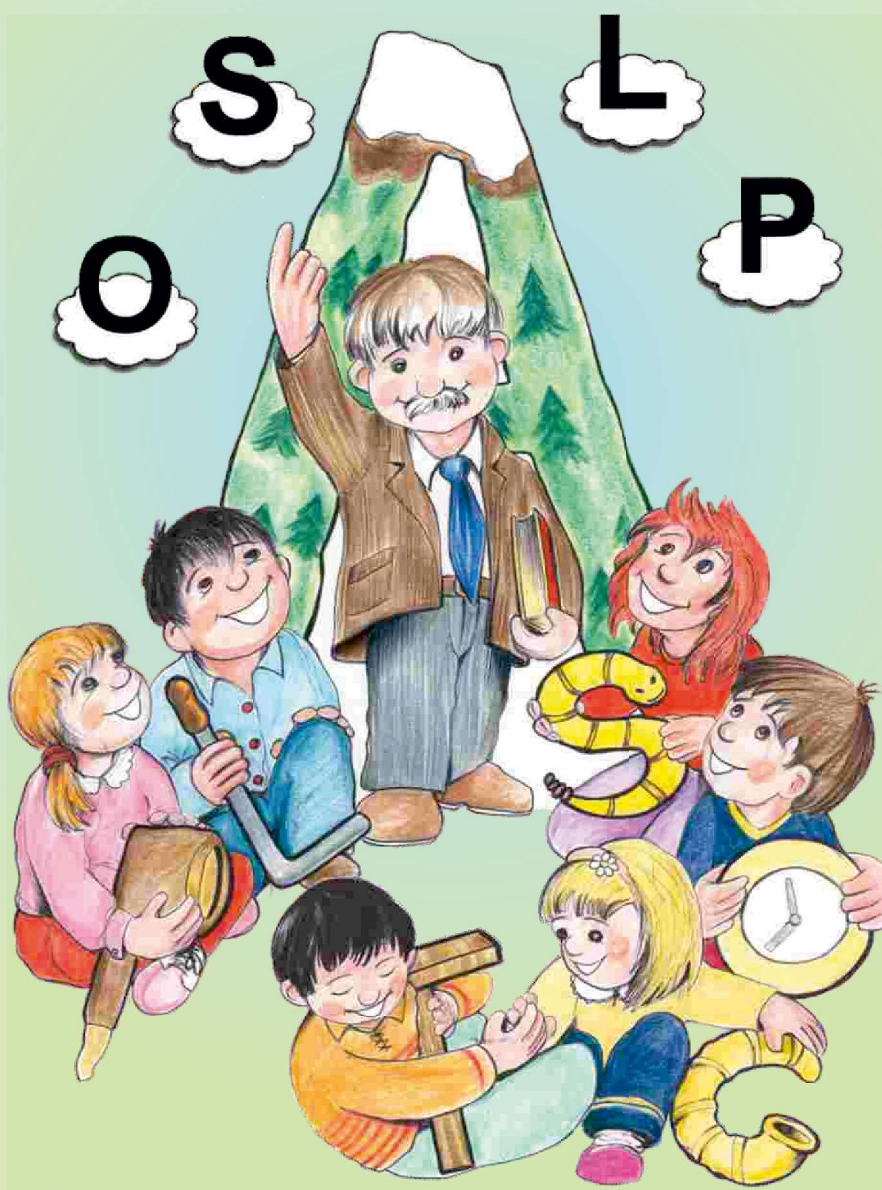


MARIO ALBERTO LOSA

ALFABETIERE PEDAGOGICO

STAMPATELLO

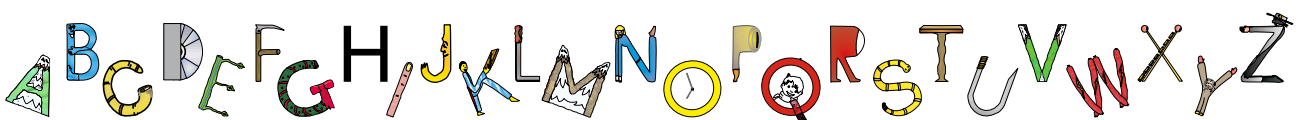


da colorare

MARIO ALBERTO LOSA



STAMPATELLO



In copertina vengono raffigurati alcuni bambini, ciascuno dei quali reca in mano un giocattolo pedagogico. Sono disposti in cerchio e il loro maestro li invita a guardare in alto per ricercare nel cielo il simbolo alfabetico corrispondente all'oggetto posseduto. I tempi sono ormai maturi, infatti, per apprendere la lettura in modo progressivo e razionale (per esempio, dalla pipa - disposta in senso verticale - deriva la lettera P, che svetta sopra una nuvoletta). A ciascun oggetto didattico corrisponde in cielo un segno alfabetico, che appartiene non al mondo reale ma a quello ideale.

Verso il centro dell'illustrazione, in basso, si scorgono altri due bambini più piccoli, ancora intenti a osservare i giocattoli pedagogici e a svergarsi con essi: il messaggio del maestro però, non è loro rivolto: per entrambi, infatti, non è ancora giunta l'età per imparare a leggere!

L'illustrazione trae la sua origine dalle dottrine di Platone. L'insegnante qui riprodotto punta un dito verso l'alto, così come Platone rivolge il suo indice verso il cielo nella parte centrale del grande e grandioso affresco di Raffaello nelle Stanze Vaticane ("La Scuola di Atene").

L'insegnamento che ne deriva è assai esplicito: occorre passare dalla realtà fisica a quella metafisica; da una prima navigazione (intrapresa con le vele spiegate al vento) si giunge a una seconda navigazione più faticosa (il vento è calato e per poter navigare bisogna porre mano ai remi).

Allo stesso modo, nell'ambito dell'apprendimento si può partire da strumenti didattici esistenti nella realtà per giungere all'astrazione simbolica (nell'approccio didattico descritto in copertina, della realtà stessa non è altro che il riverbero).

Mario Alberto Losa, nato a Bergamo nel 1969, ha conseguito la laurea in Pedagogia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato con il Dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica.

Sito internet: www.alfabetiere.it

E-mail: mario.losa@alice.it

Progetto grafico e impaginazione: Mario Alberto Losa

Disegno di copertina: Bruno Perico

Illustrazioni: Bruno Perico - Veronica Alampi

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, a uso interno o didattico, con qualsiasi mezzo, compresi microfilm e copie fotostatiche, sono riservati per tutti i Paesi.

Copyright © 1998-2015 Mario Alberto Losa - Tutti i diritti riservati

Introduzione



È noto che già l'illustre pedagogista Amos Comenio (Moravia, 1592-1671), principe della didattica moderna, nelle sue innovative proposte, contenute in opere ormai classiche, quali, ad esempio, *La porta delle lingue aperta a tutti* (subito tradotta in dodici lingue), *La Didattica Magna*, *Il mondo dipinto*, etc., propose un progetto di istruzione per l'infanzia, basato su raffigurazioni comparate. La proposta della porta delle lingue aperta a tutti risulterà di notevole utilità anche due secoli più tardi, esattamente nel 1860, con l'introduzione in Italia della scuola dell'obbligo. Vennero così alla luce i primi manuali di lettura per le classi elementari, sillabari e abbecedari, nell'intento di proporre metodi via via sempre più efficaci per l'apprendimento del leggere, dello scrivere e del contare.

Il presente lavoro si pone nella continuità di tale tradizione di ricerca didattica per aggiungervi un ulteriore contributo. L'alfabetiere che viene qui proposto trae, infatti, la sua origine dal pensiero platonico, nell'interpretazione di Giovanni Reale, presentata in varie opere, e da me appresa nei corsi delle sue lezioni da me seguite, con l'intento e l'auspicio di passare dalla teoria all'applicazione, in ambito didattico. Dall'alfabetiere tradizionale, derivano, mediante scomposizione, i concetti di somiglianza sonora e di dissomiglianza iconica: il fonema iniziale della parola *albero*, ad esempio, è simile alla prima lettera dell'alfabeto, con la quale viene associato al fine di facilitarne la memorizzazione; tuttavia, l'immagine dell'albero mostra una forma grafica del tutto differente da quella della lettera A.

È possibile, quindi, supporre che tale approccio disturbi i processi di fissazione e memorizzazione: il bambino che si accosta ai primi rudimenti della lettura, è sottoposto a uno sforzo irrazionale per fissare nella mente i più elementari segni alfabetici.

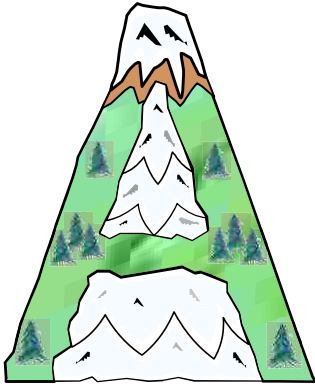
Con il presente metodo s'intende colmare questa lacuna, ricorrendo per la prima volta al concetto di «somiglianza figurativa».

Il nuovo alfabetiere è composto, perciò, da una serie di disegni dai quali il bambino potrà facilmente ricavare, per deduzione immediata, i relativi segni alfabetici, da memorizzare.

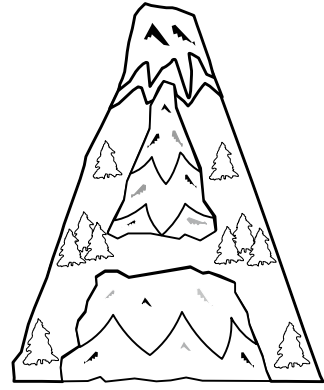
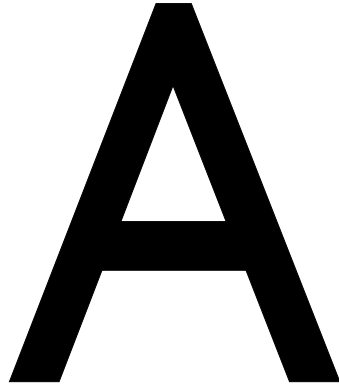
Dalla figura dell'Alpe, ad esempio, prende origine la lettera A, da quella del Corno la C, etc.. Accostando una lettera dell'alfabeto a una figura che le somigli sia in senso sonoro che figurativo si favorisce l'apprendimento dell'immagine e, di conseguenza, anche della lettera, grazie al processo di somiglianza che permette di ricordare e ordinare nella mente tutto ciò che è somigliante nella forma.

L'obiettivo che ci si prefigge è di insegnare ad apprendere con facilità e speditezza le lettere dell'alfabeto e quindi della lettura, partendo in età pre-scolare dai disegni dell'alfabeto, come si è potuto sperimentare su bambini di 3-4 anni.





ALPE



A

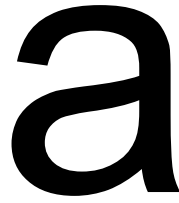
a

α

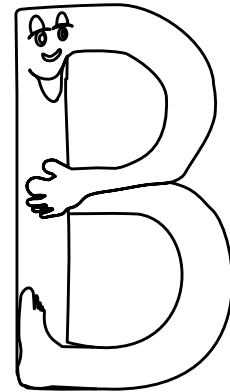
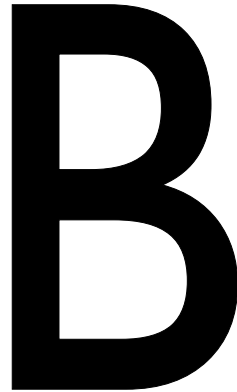
α



anatroccolo



BRACCIOGAMBA

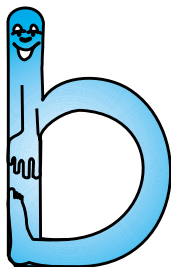


B

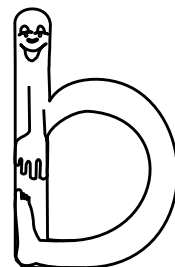
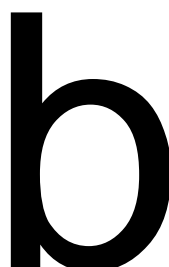
b

Β

β



bracciogamba

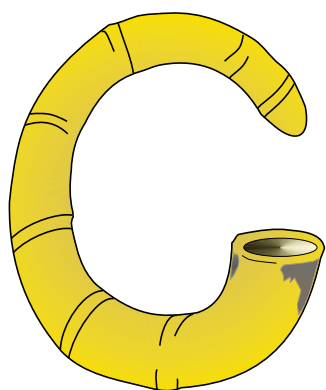


C

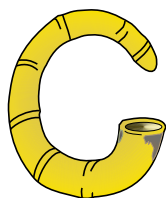
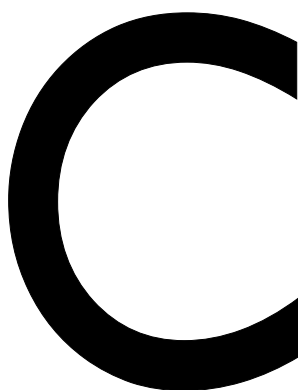
c

Ĉ

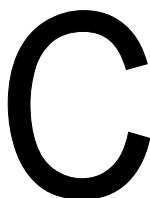
ĉ



CORNO

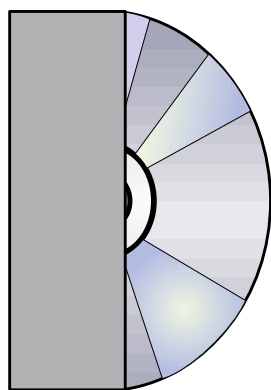


corno

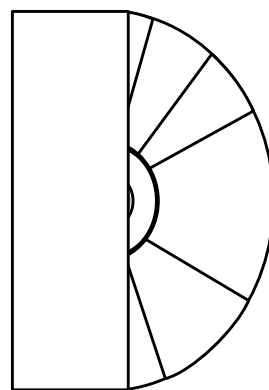
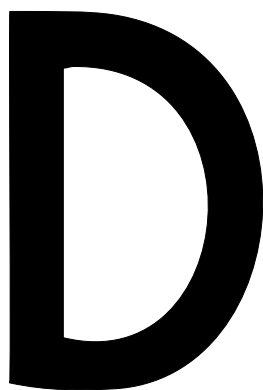


D

d

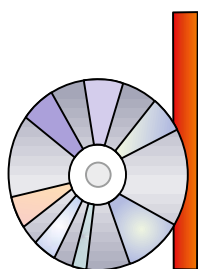


DISCO

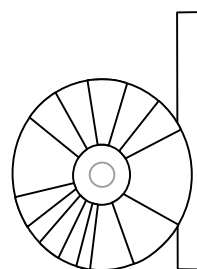
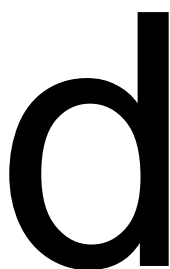


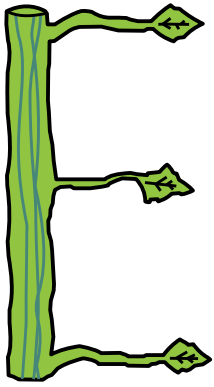
Ď

ď

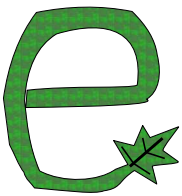
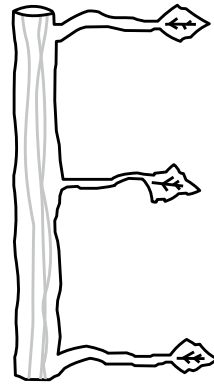
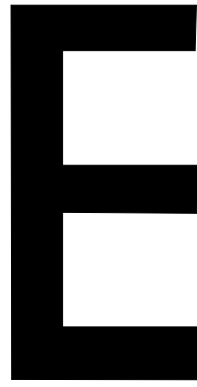


disco

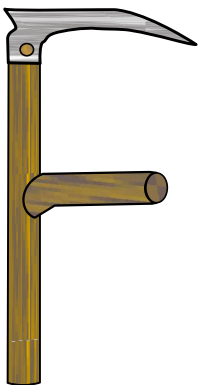
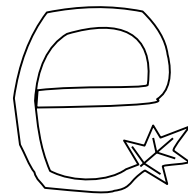
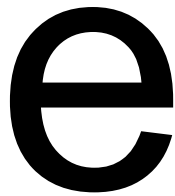




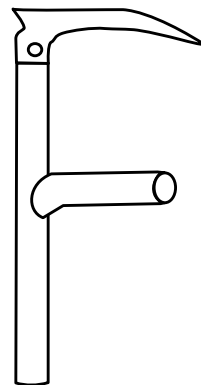
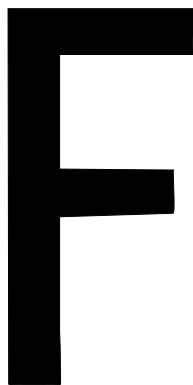
EDERA



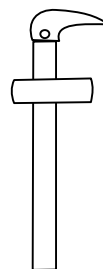
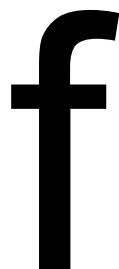
edera



FALCE



falce



E

e

Ǝ

ℓ

F

f

ƒ

ℱ

G

g

G

g

H

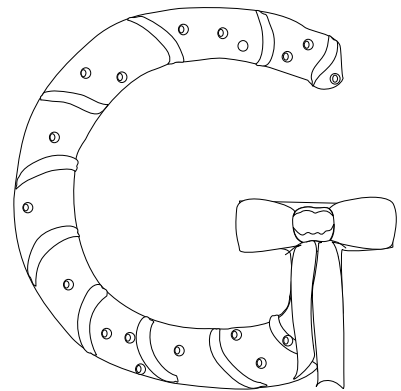
h

H

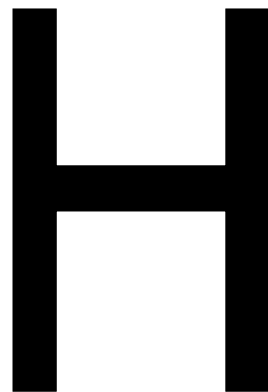
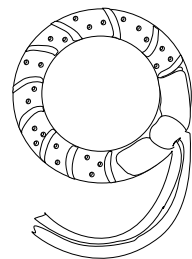
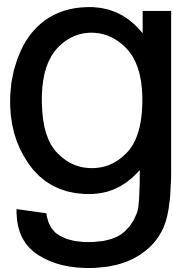
h



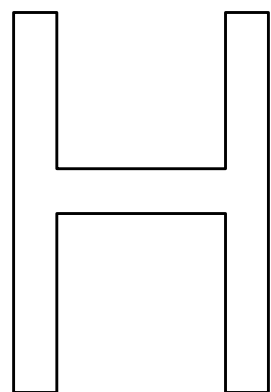
GHIRLANDA



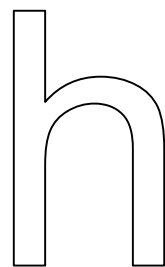
ghirlanda



(ACCA)

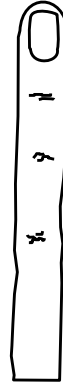


(acca)

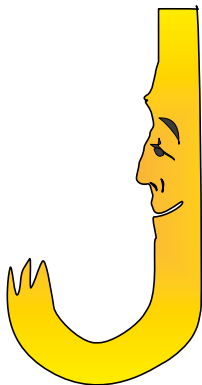




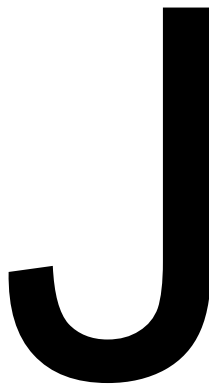
INDICE



indice



JOLLY



jolly



I

i

J

j

J

j

J

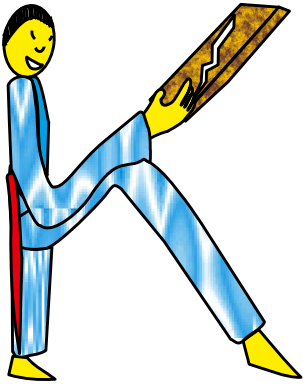
j

K

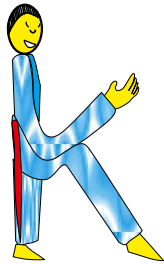
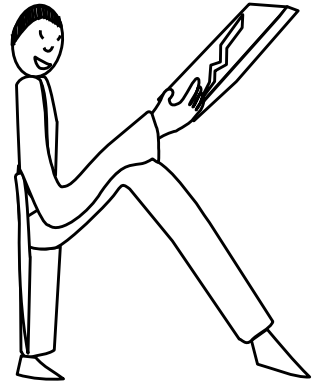
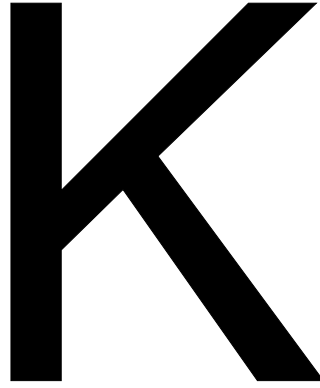
k

K

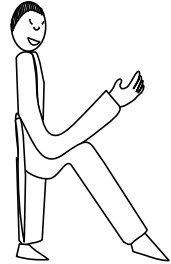
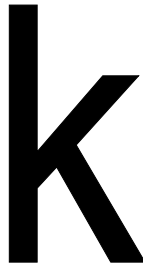
k



KARATÈ



karatè

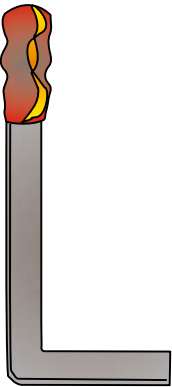


L

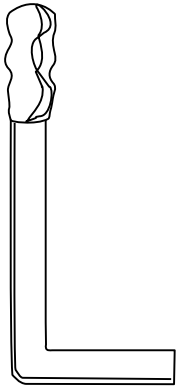
l

L

l

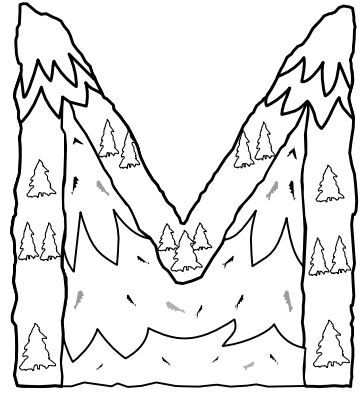
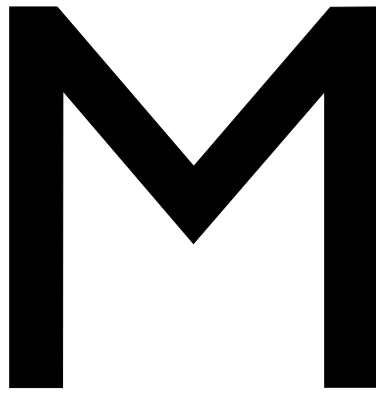
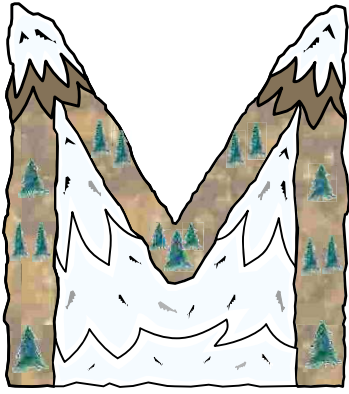


LEVA (DI COMANDO)

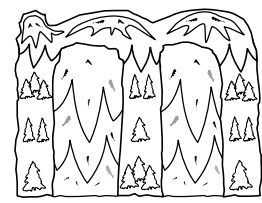
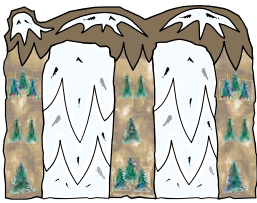


leva (di comando)

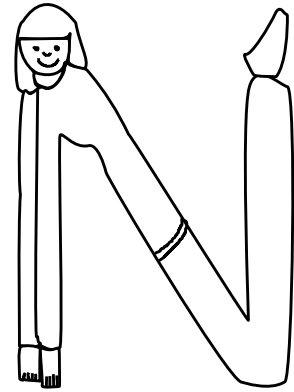
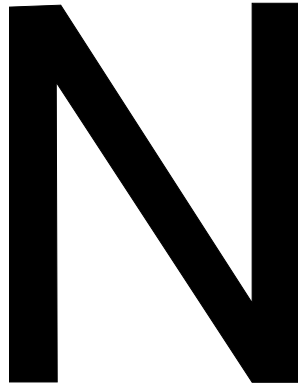
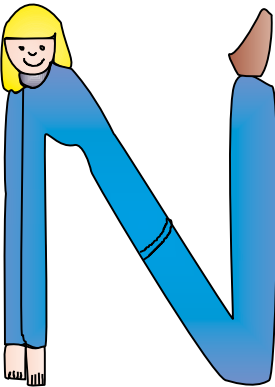




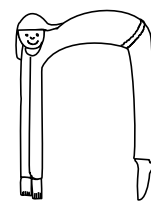
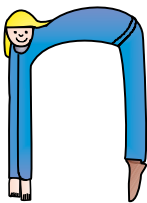
MONTI



monti



NELLY



nelly

M

m

ᵐ

ᵐ

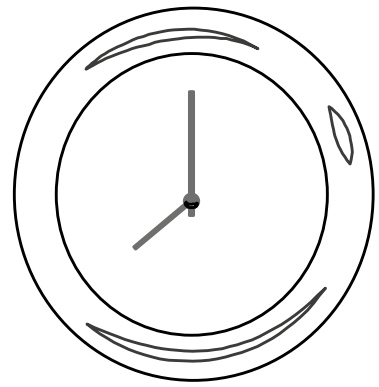
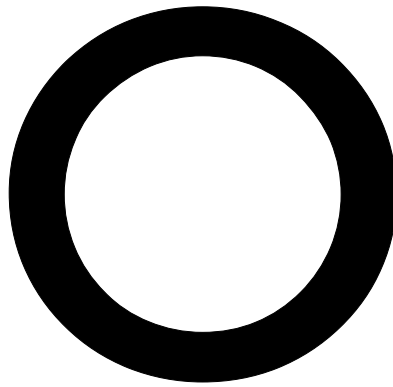
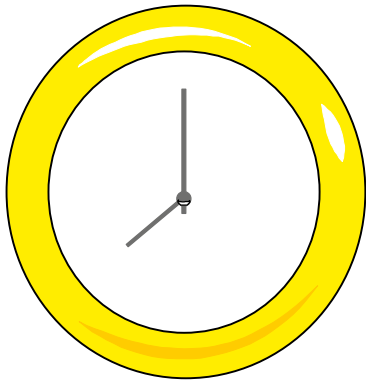
N

n

ᵐ

ᵐ

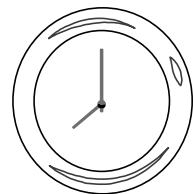
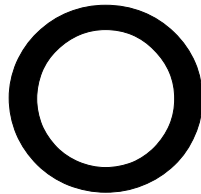
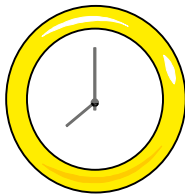
O



OROLOGIO

o

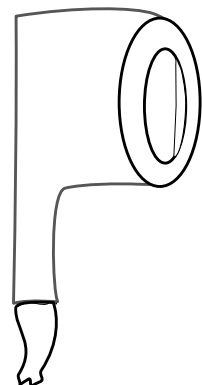
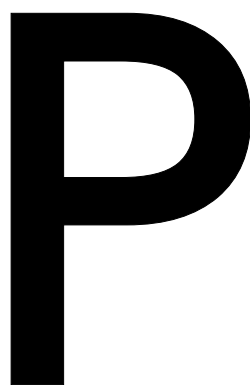
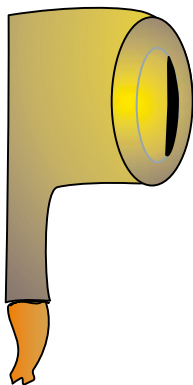
O



orologio

o

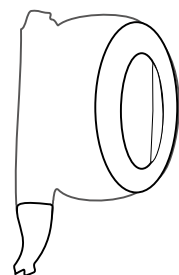
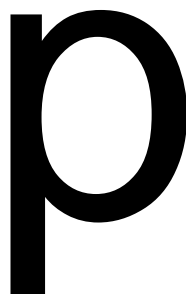
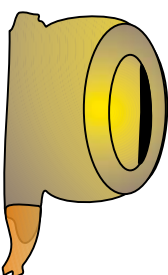
P



PIPA

p

P

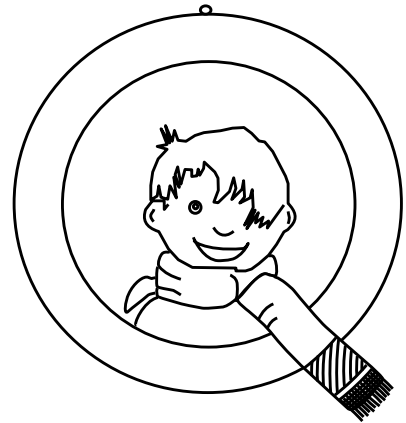
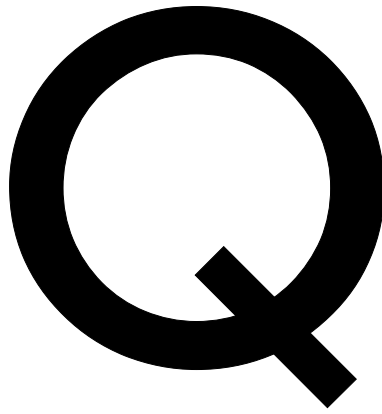


pipa

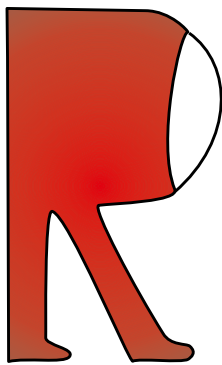
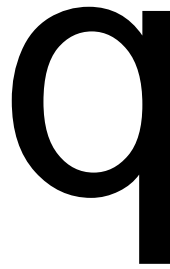
p



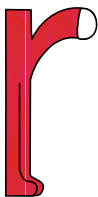
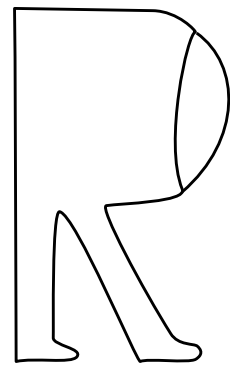
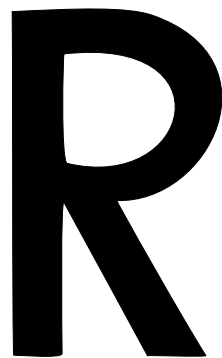
QUADRO



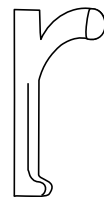
quadro



ROBOT



robot



Q

q

Q

q

R

r

R

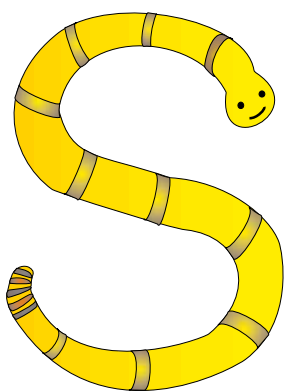
r

S

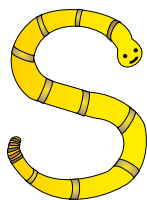
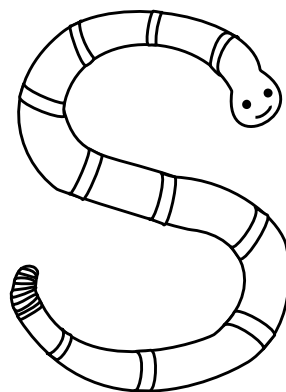
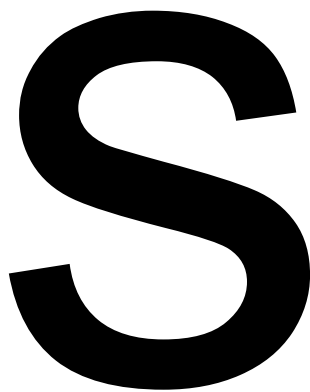
s

ŝ

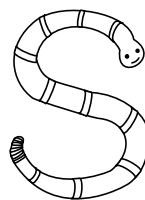
ș



SERPENTE



serpente

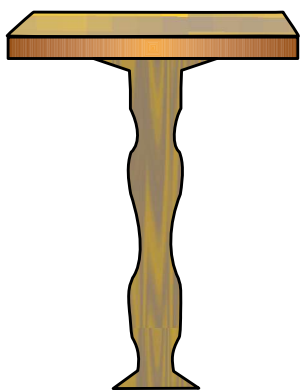


T

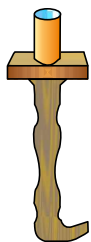
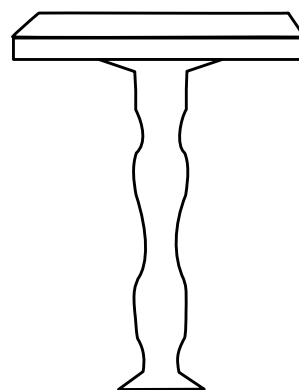
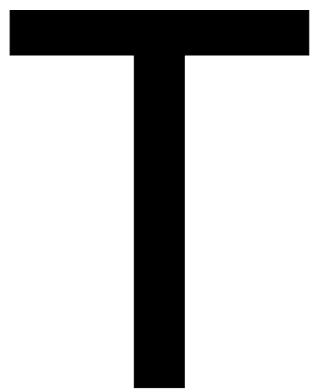
t

ț

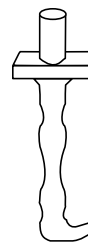
ţ

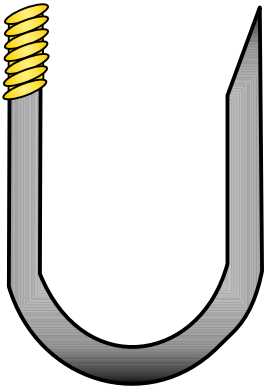


TAVOLO

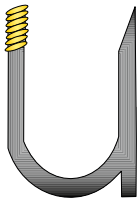
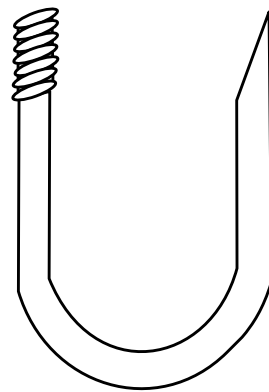
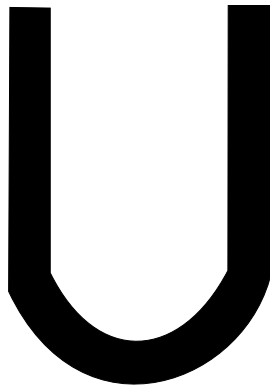


tavolino

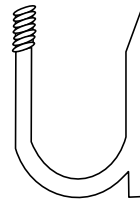
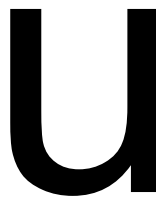




UNCINO



uncino

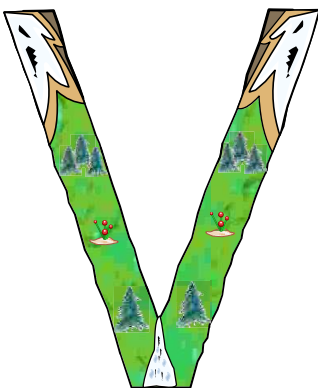


U

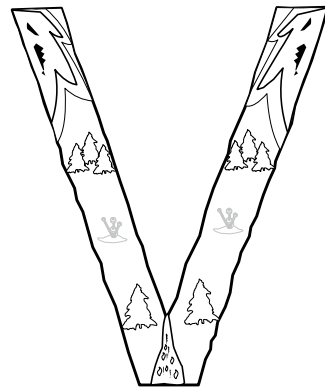
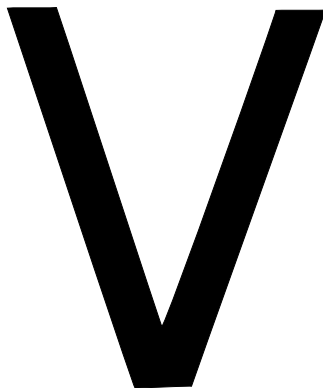
u

u

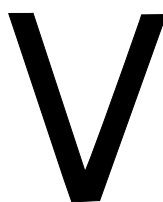
u



VALLE



valle



V

v

v

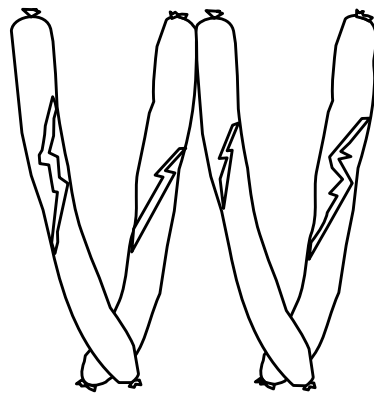
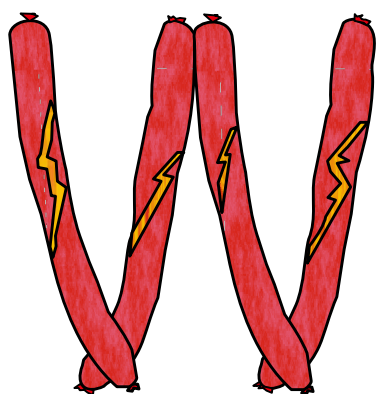
v

W

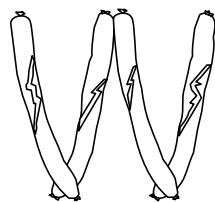
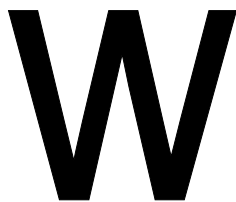
W

W

w



WÜRSTEL



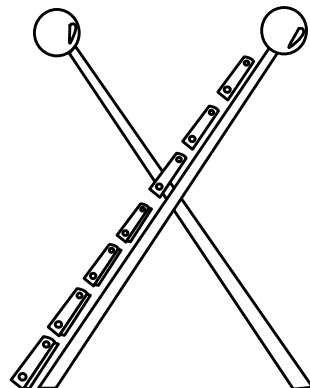
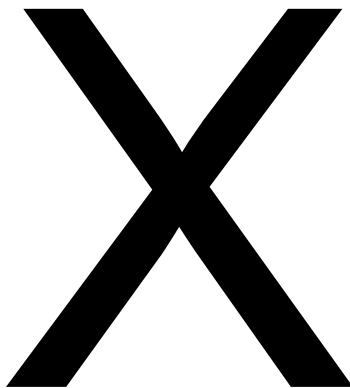
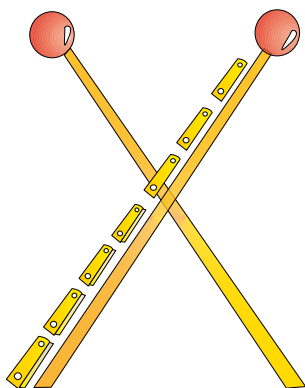
würstel

X

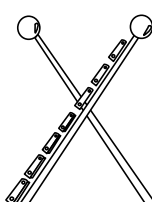
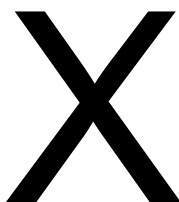
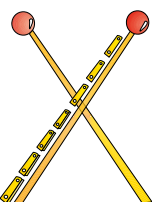
X

x

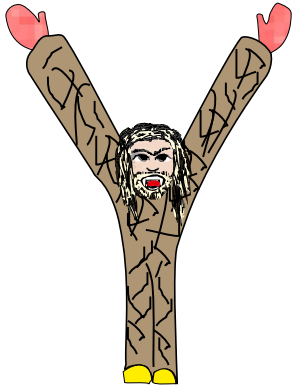
x



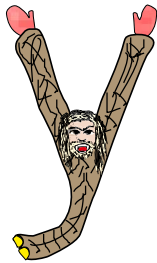
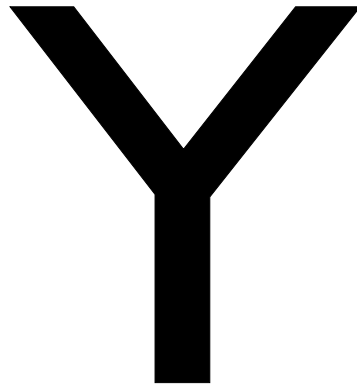
XILOFONO



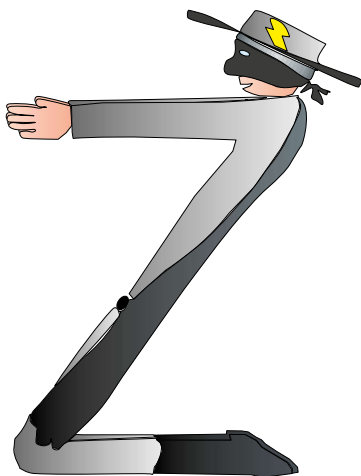
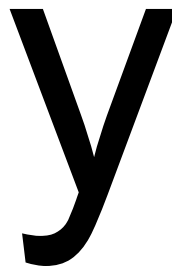
xilofono



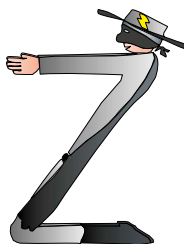
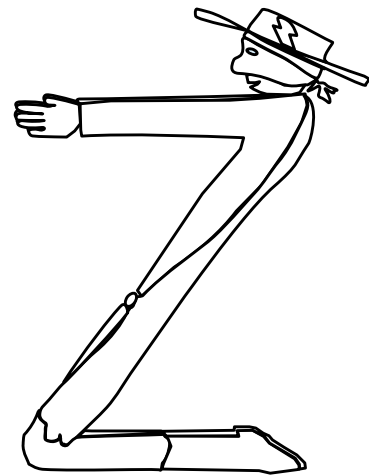
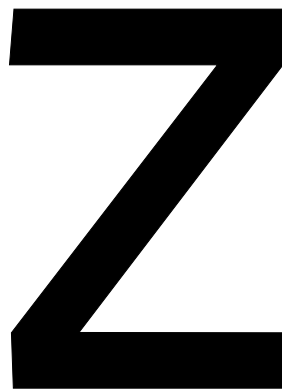
YETI



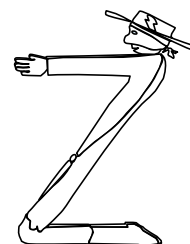
yeti



ZORRO



zorro



Y

y

Y

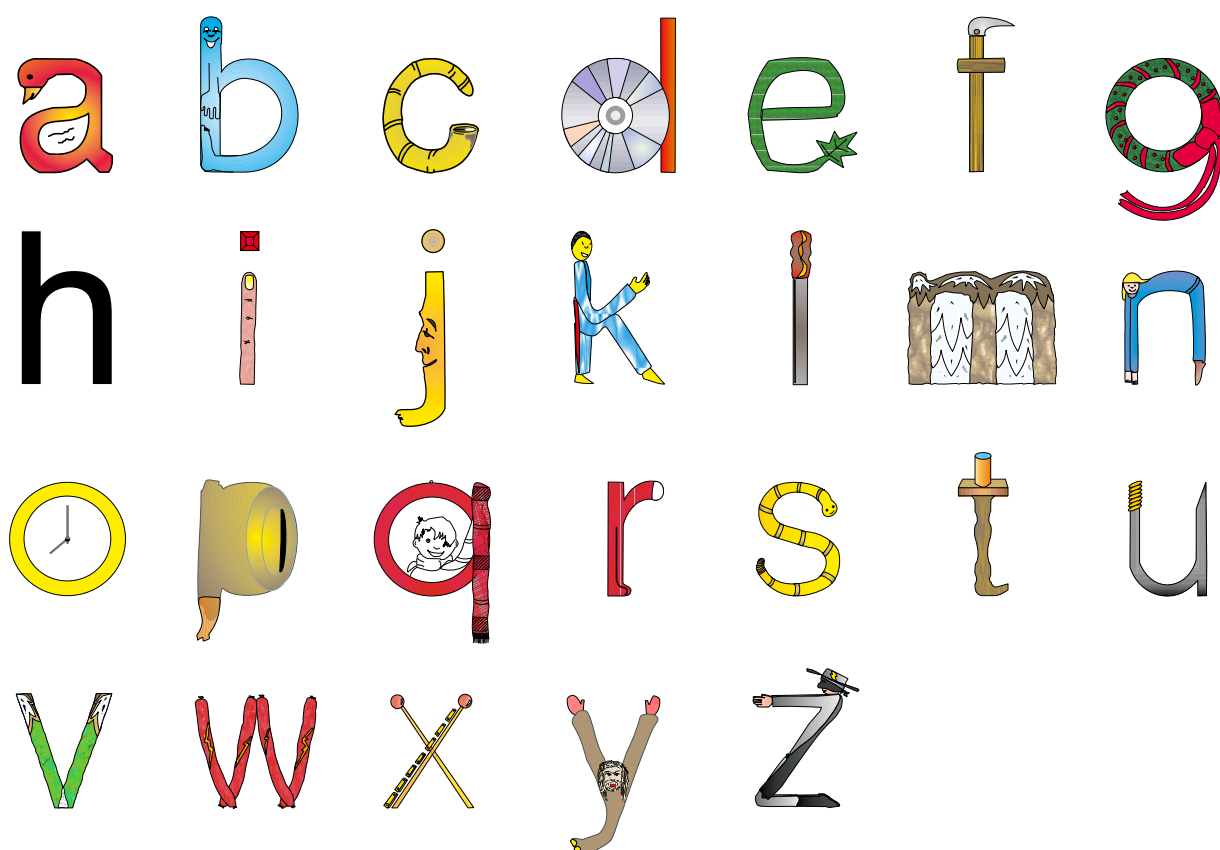
y

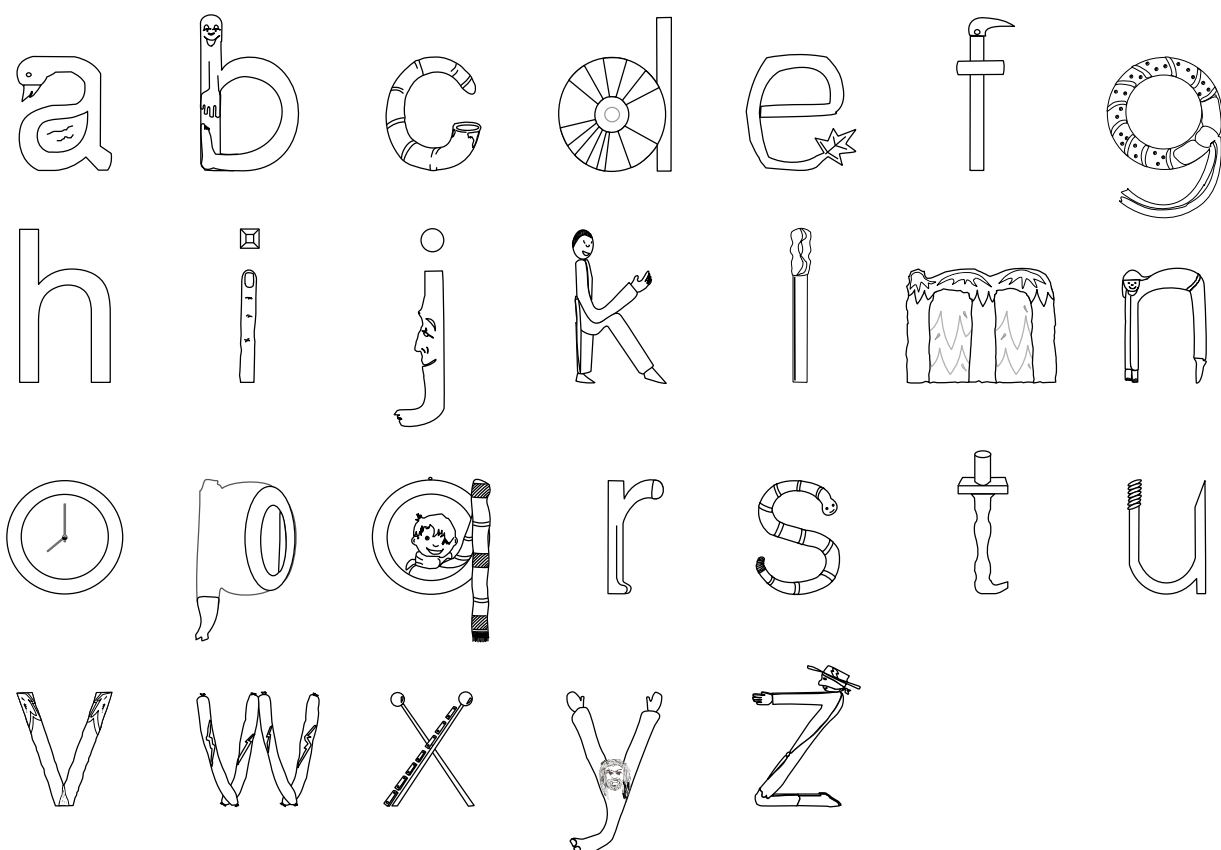
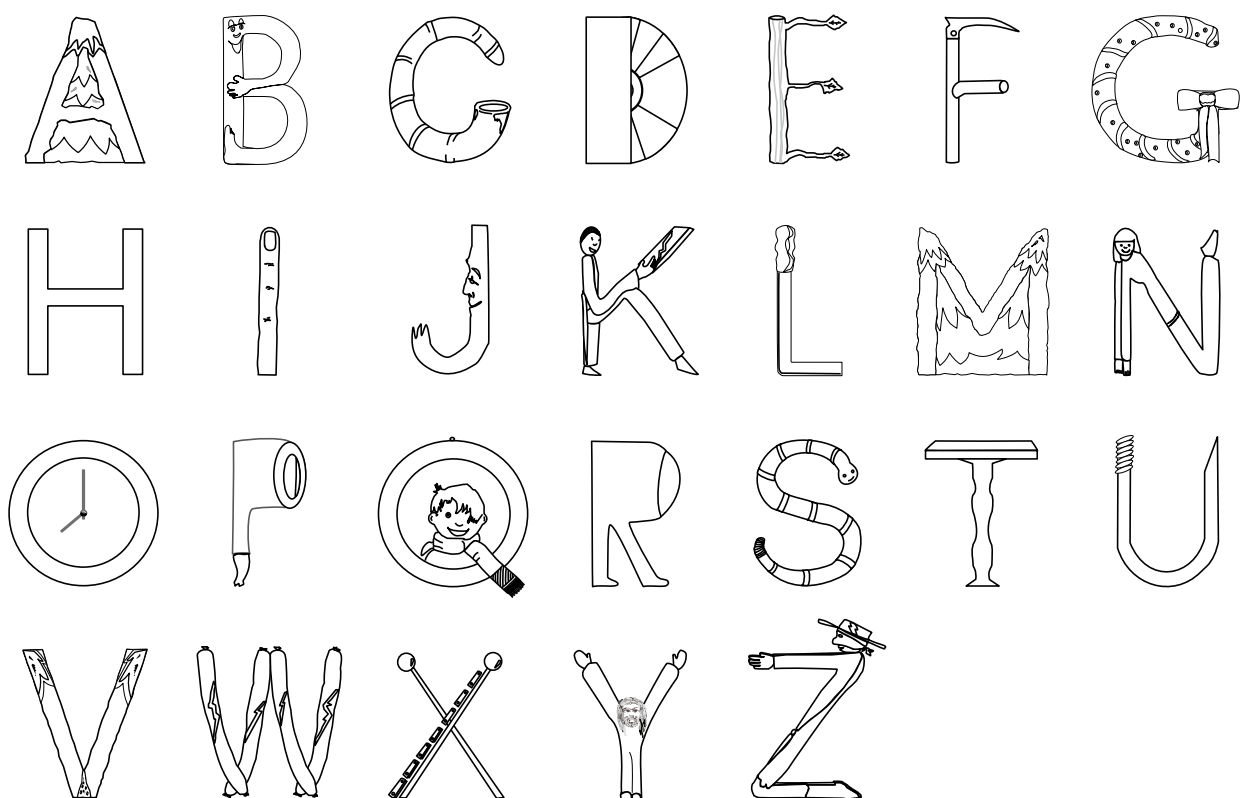
Z

z

Z

z













 A A  B B  C C  D E E

F F  G G H  I J J




 K K  L L  M M  N N

 O O  P P  Q Q  R R





 S S  T T  U U  V V





 W W  X X  Y Y  Z Z





 a a  b b  c c  d e e

 f f  g g h  i j j

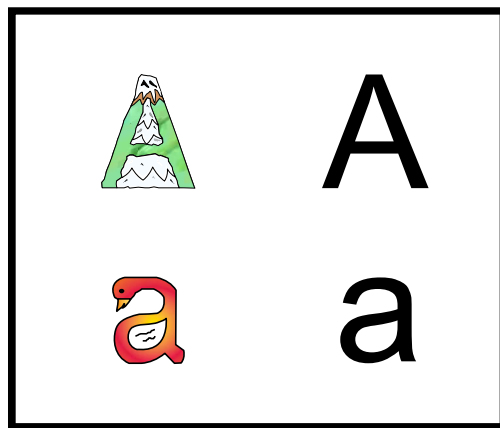
 k k  l l  m n n

 o o  p p  q q  r r

 s s  t t  u u  v v

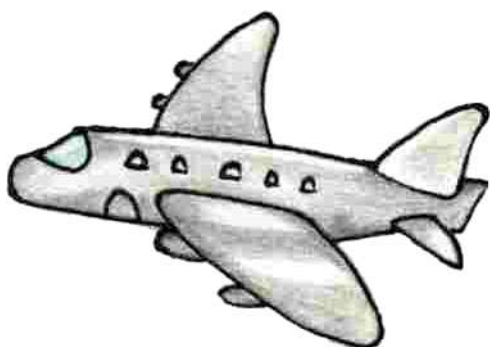
 w w  x x  y y  z z





ALBERO albero

Occorre spiegare al bambino che le lettere dell'alfabeto hanno avuto origine dal disegno dell'alfabeto: dall'Alpe è derivata la lettera «A» maiuscola, dall'anatroccolo la lettera «a» minuscola, etc.; tali disegni e segni si trovano in alto a destra all'interno del riquadro bordato di nero (i disegni e i segni alfabetici sono simili per suono iniziale e soprattutto per forma strutturale). Si farà notare al bambino, che la vocale «A» maiuscola di Albero si scrive con la «A» maiuscola di Alpe; la «a» minuscola di albero si scrive con la «a» di anatroccolo; e così via per tutte le altre parole, che sono associate al relativo disegno...; la B maiuscola di Banana si scrive con la «B» di Bracciogamba, etc..



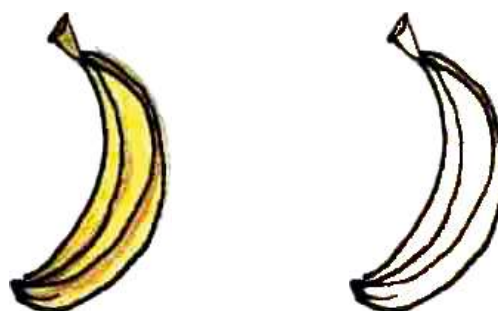
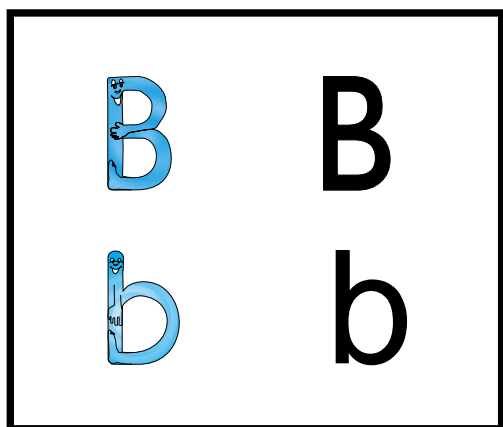
AEROPLANO

aeroplano



AUTOMOBILE

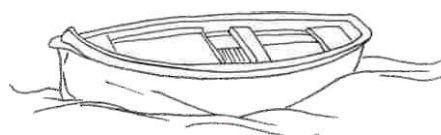
automobile



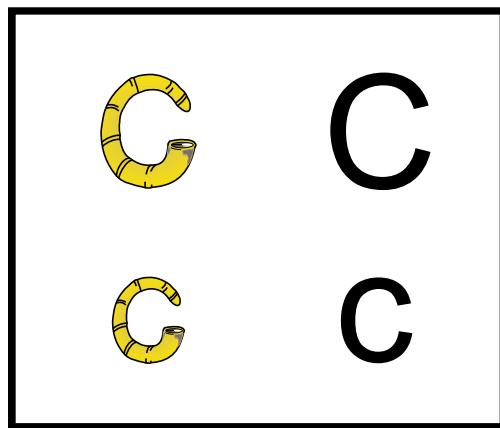
BANANA
banana



BAMBINI
bambino



BARCA
barca



CASA

casa



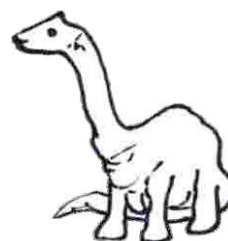
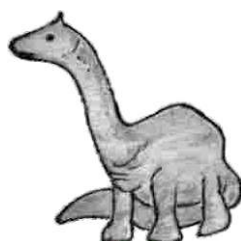
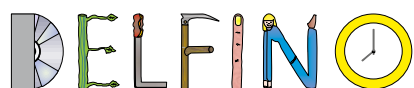
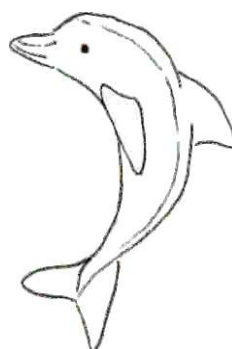
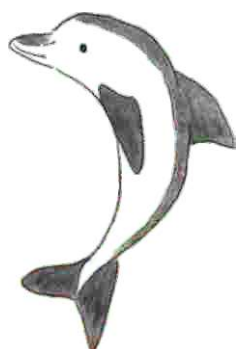
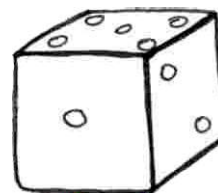
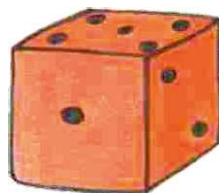
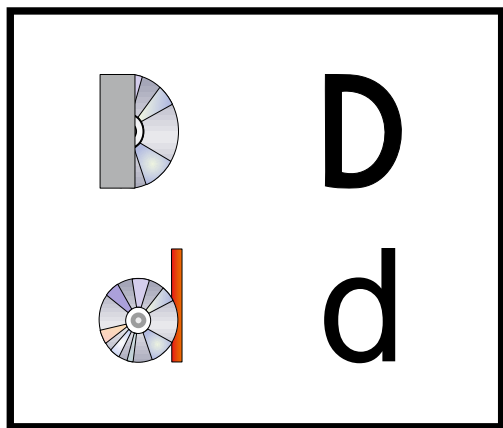
CUOCO

cuoco



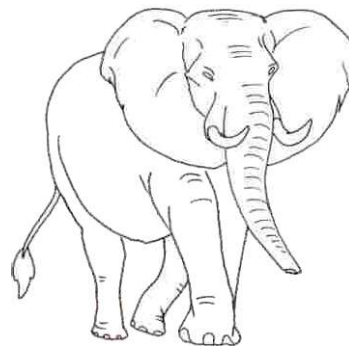
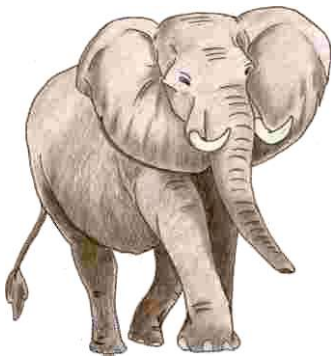
CAROTA

carota





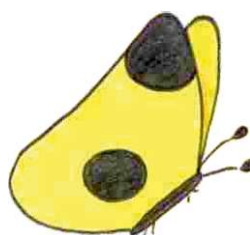
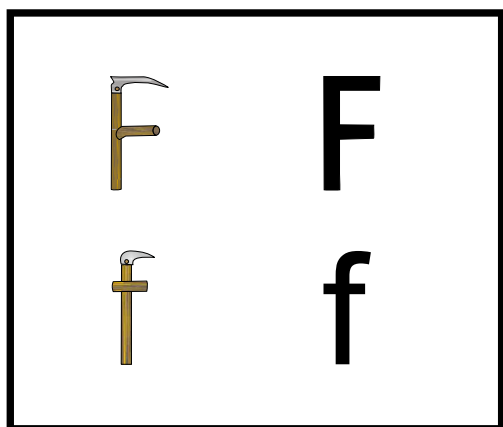
ELMO
elmo



ELEFANTE
elefante



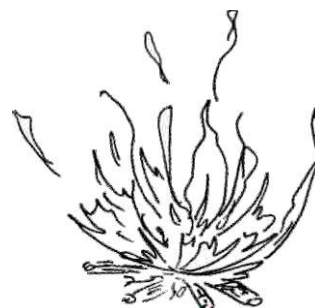
ELICOTTERO
elicottero



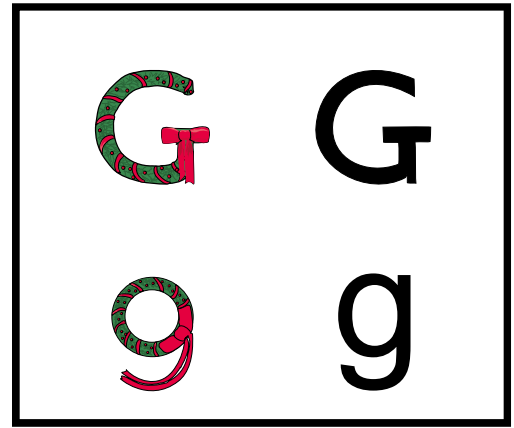
FARFALLA
farfalla



FUNGO
fungo

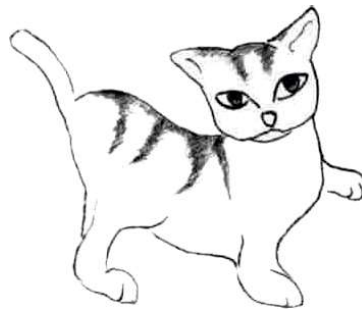
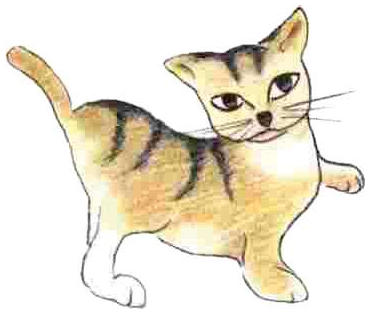


FUOCO
fuoco



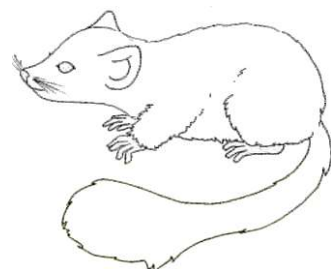
GALLO

gallo



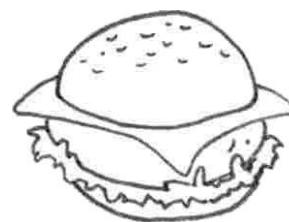
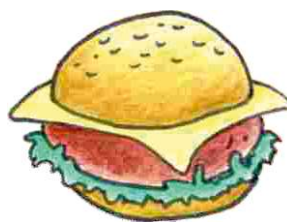
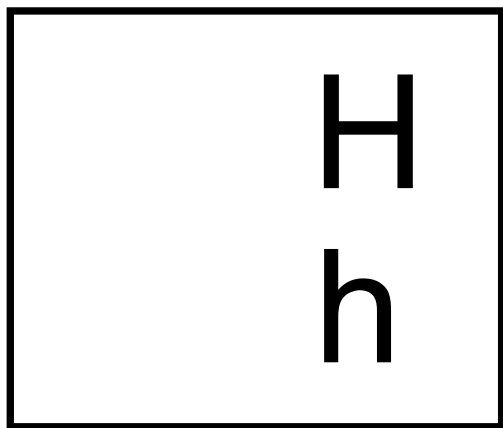
GATTO

gatto

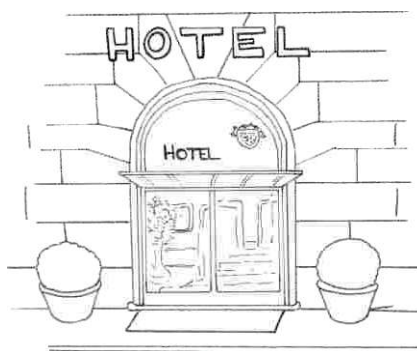


GHIRO

ghiro



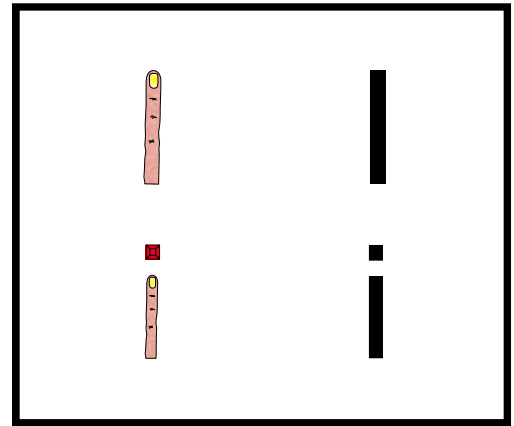
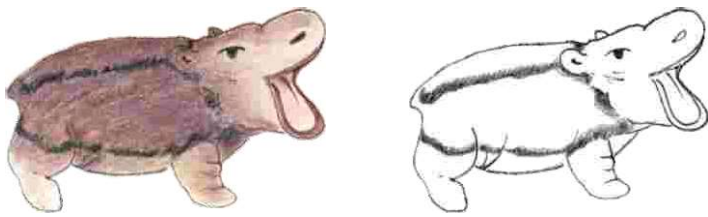
HAMBURGER
hamburger



HOTEL
hotel



HOSTESS
hostess



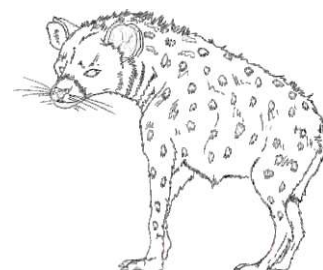
IPPOTOTAMO

ippopotamo



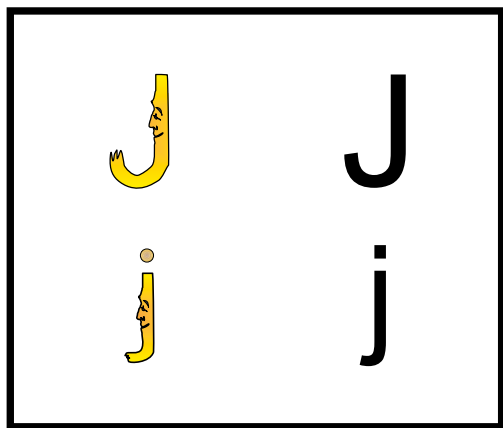
INDIANO

indiano

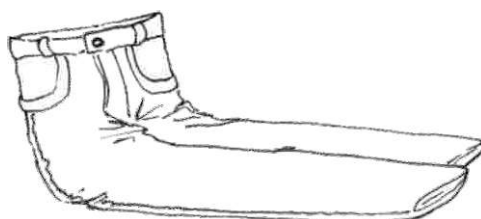


IENA

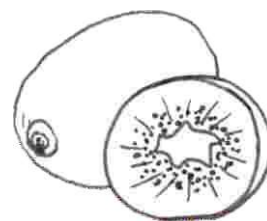
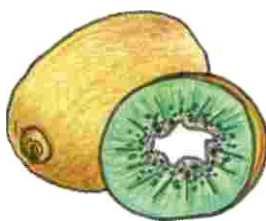
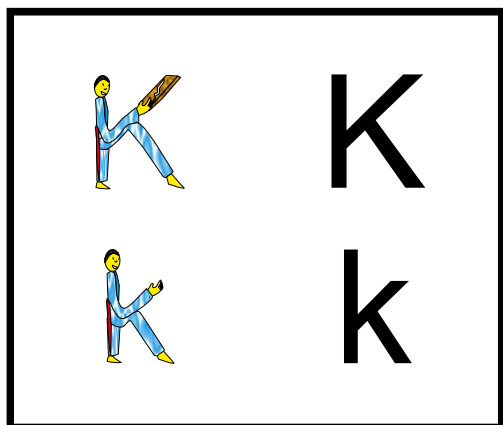
iena



JEEP jeep



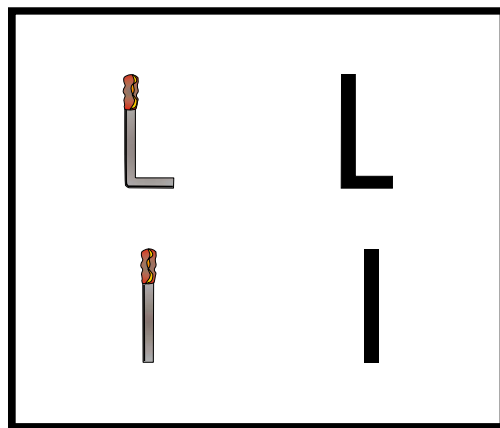
JEANS jeans



KIWI kiwi



KOALA koala



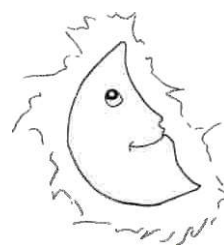
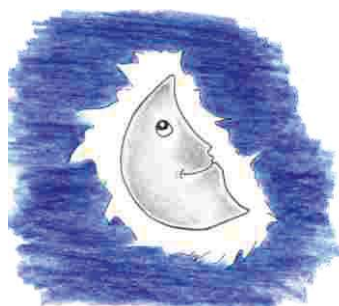
LIBRO

libro



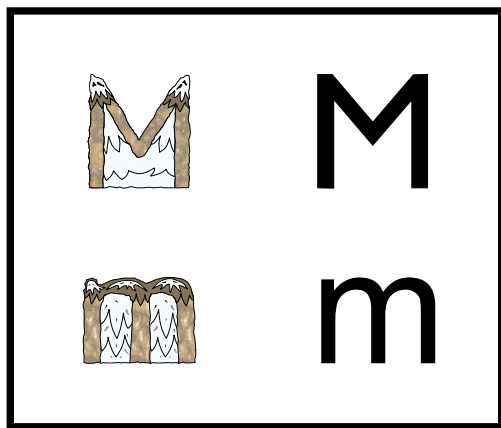
LEONE

leone



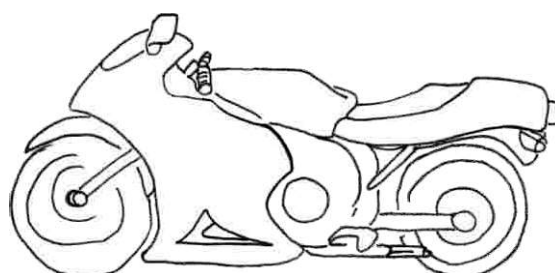
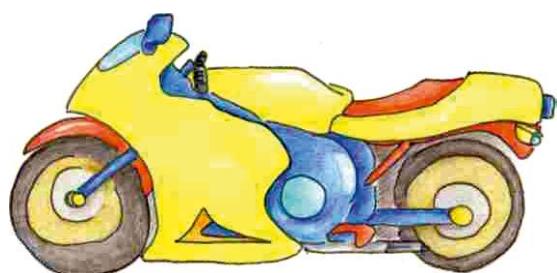
LUNA

luna



MELA

mela



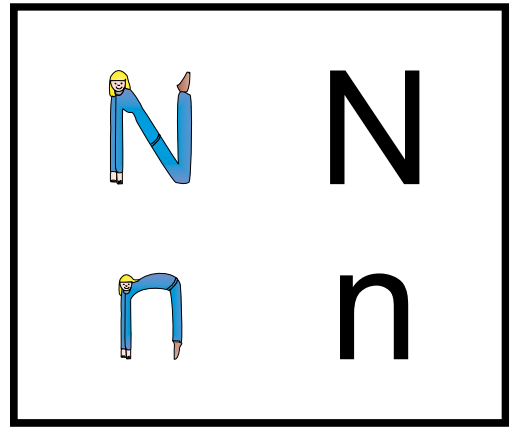
MOTO

moto

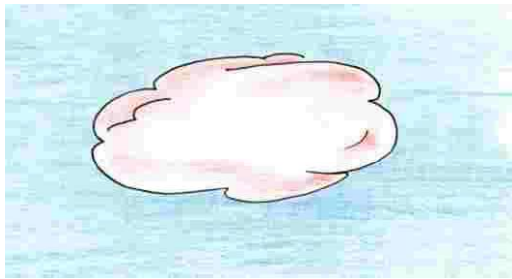


MAGO

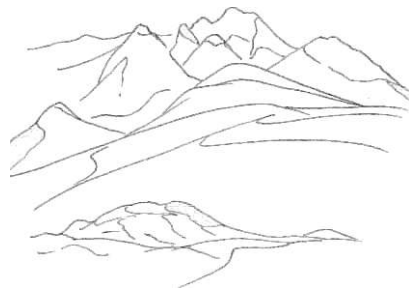
magò



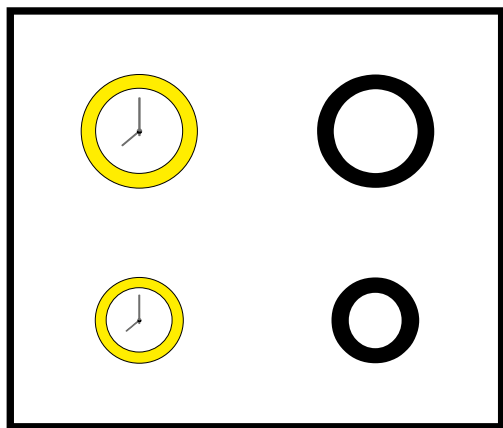
NAVE
nave



NUVOLA
nuvola

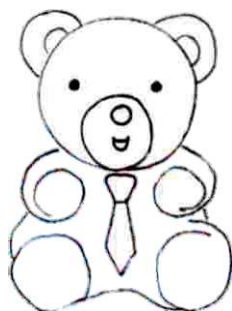


NEVE
neve



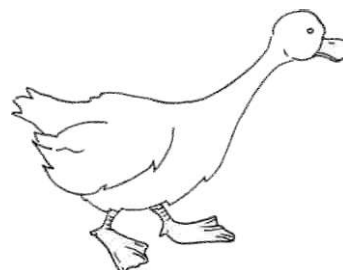
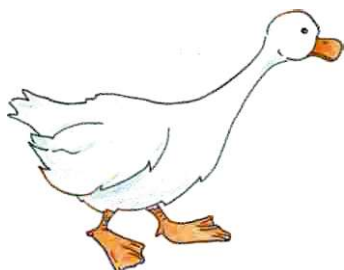
OCCHIO

occhio



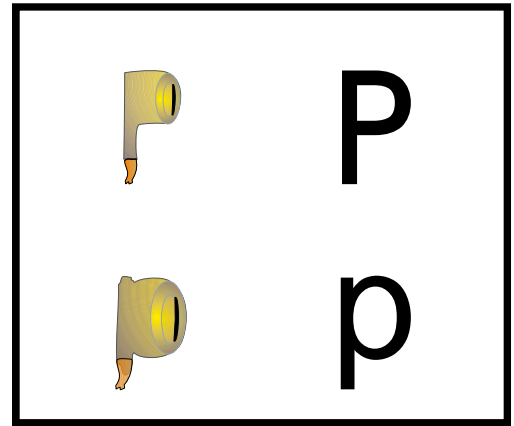
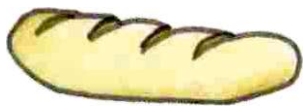
ORSACCHIOTTO

orsacchiotto



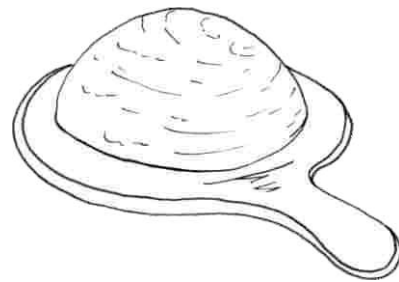
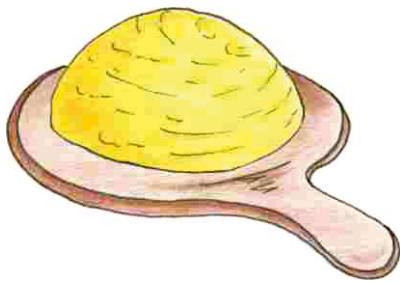
OCA

oca



PANE

pane



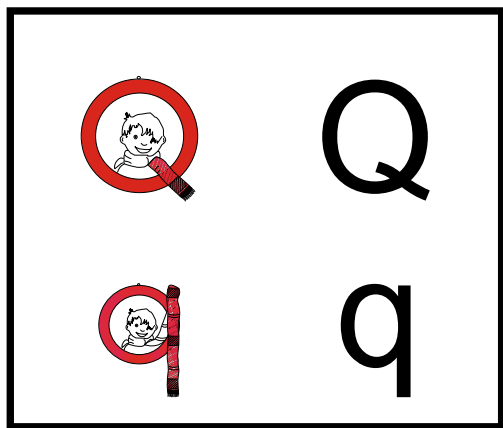
POLENTA

polenta

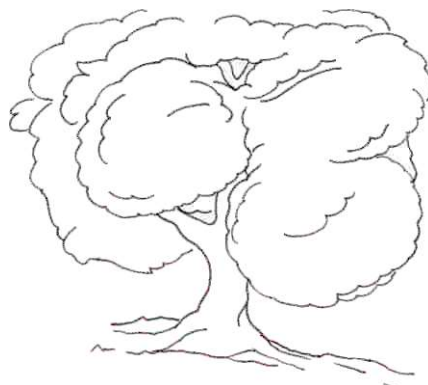


PERA

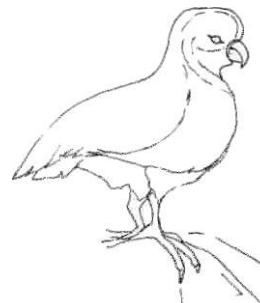
pera



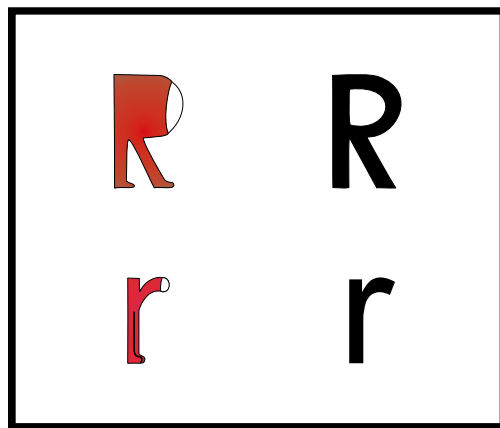
QUADERNO
quaderno



QUERCIA
quercia

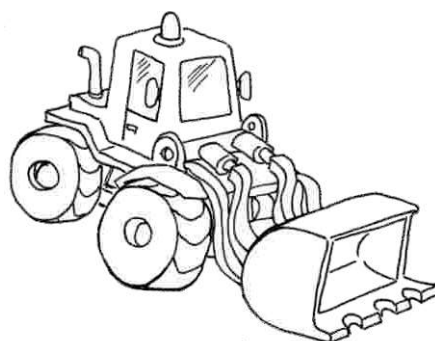
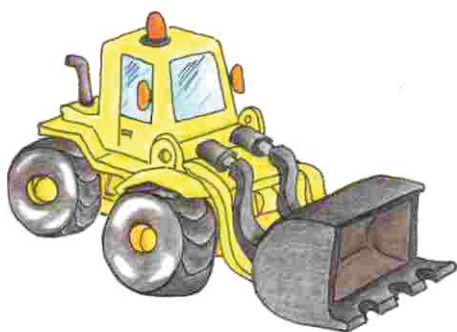


QUAGLIA
quaglia



RONDINE

ronline



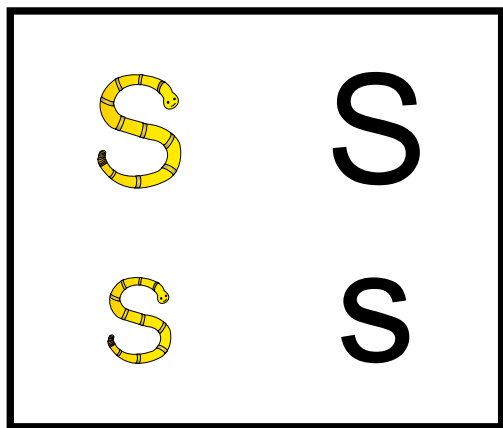
RUSPA

ruspa

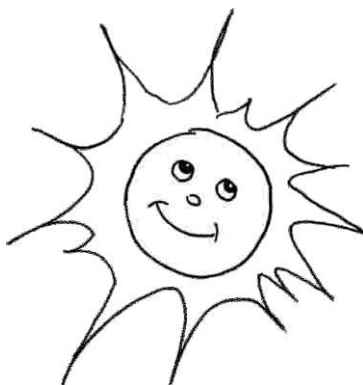
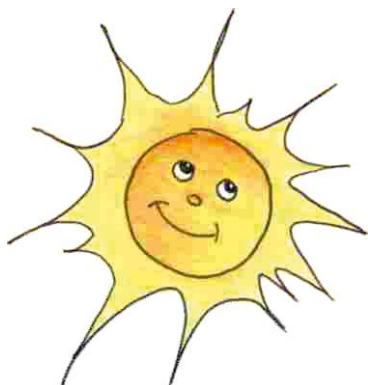


REMO

remo



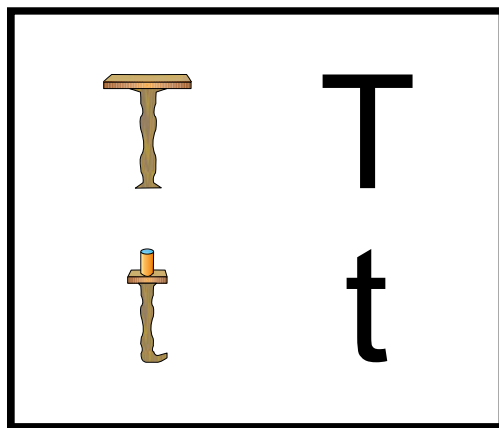
SE^{di}IA
se^{di}a



SO^{le}LE
so^{le}le

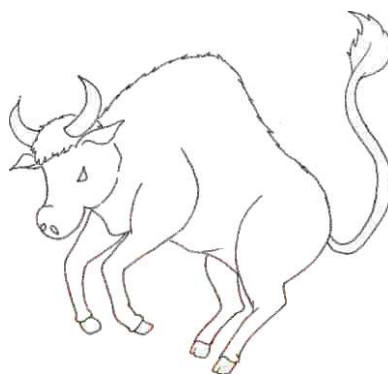
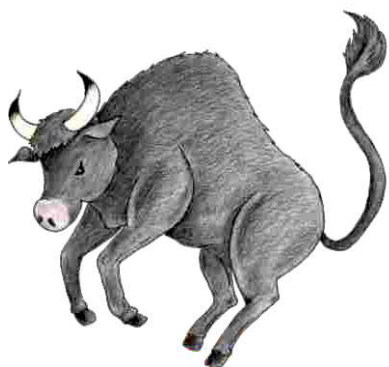


SCA^{la}LA
sca^{la}a



TULIPANO

tulipano



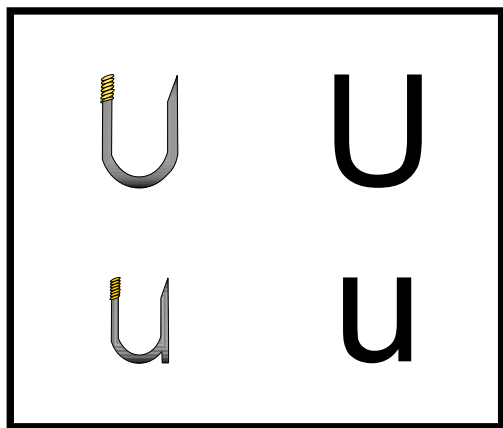
TORO

toro



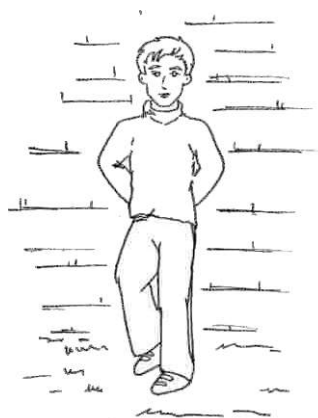
TELEFONO

telefono



UNO

uno



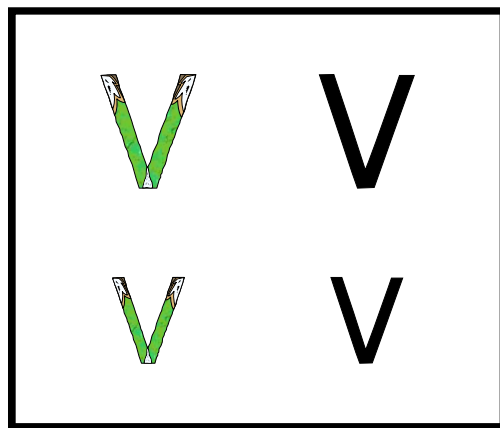
UOMO

uomo



UVA

uva



VESPA

vespa



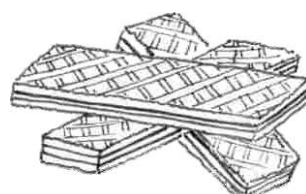
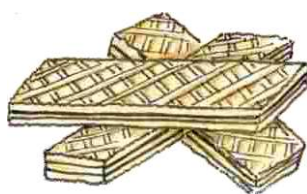
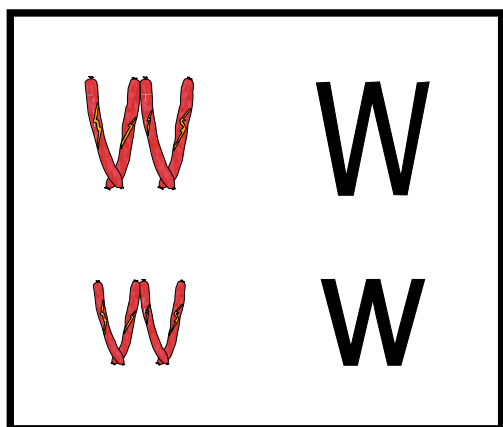
VIOLA

viola



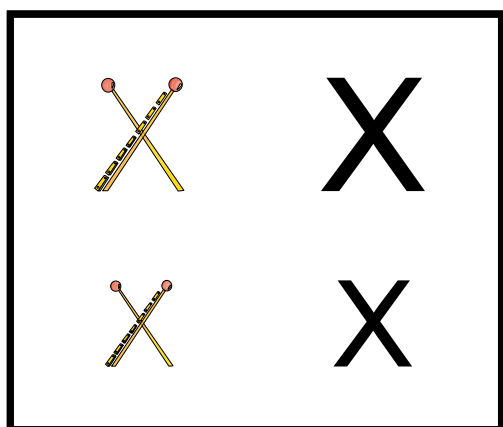
VINO

vino



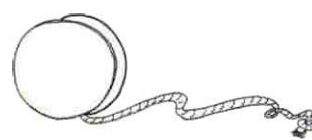
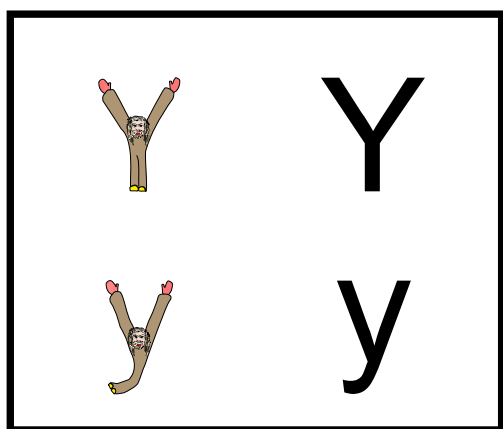
WAFFER

wafer



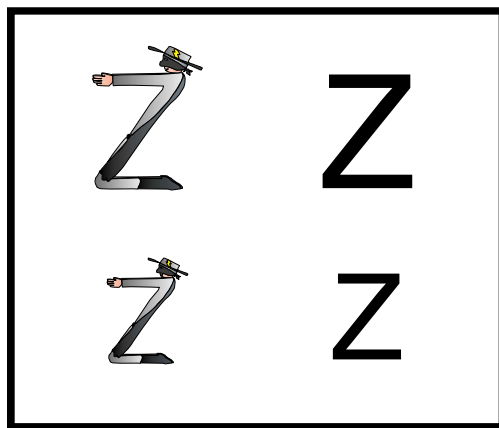
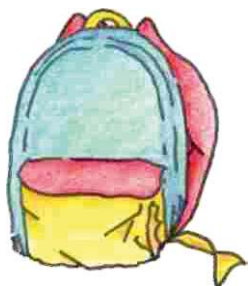
XILOGRAFIA

xilografia



YO-YO

yo-yo



ZAINETTO

zainetto



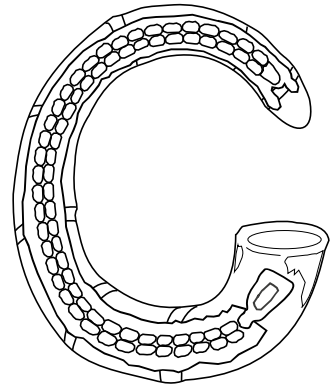
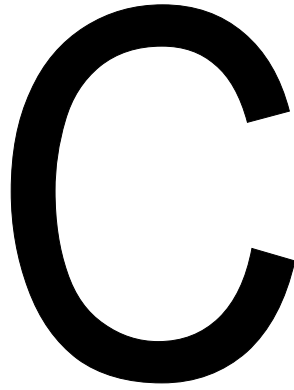
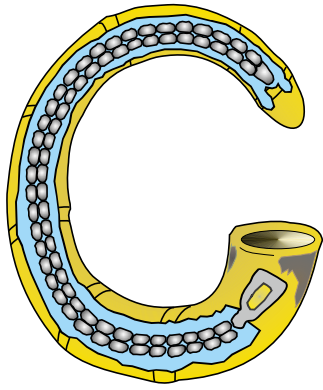
ZAPPA

zappa



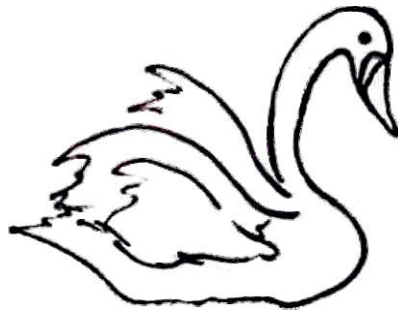
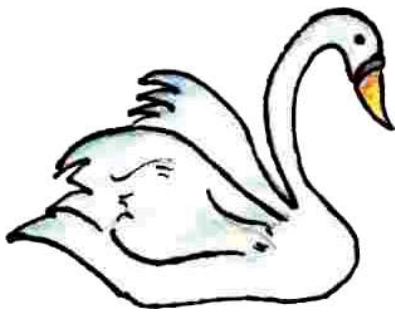
ZUCCA

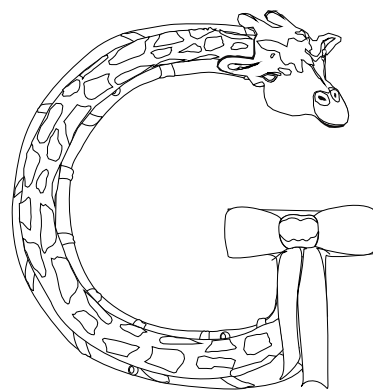
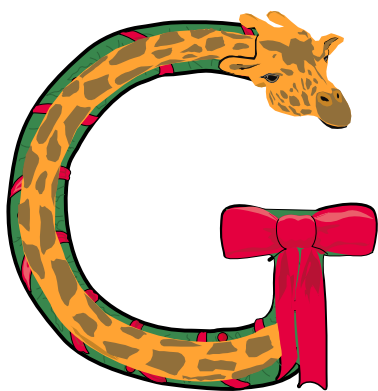
zucca



Cerniera

Scrivi la C di Cerniera





Giraffa

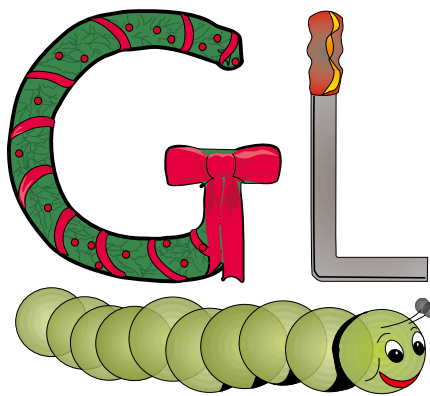
Scrivi la G di Giraffa



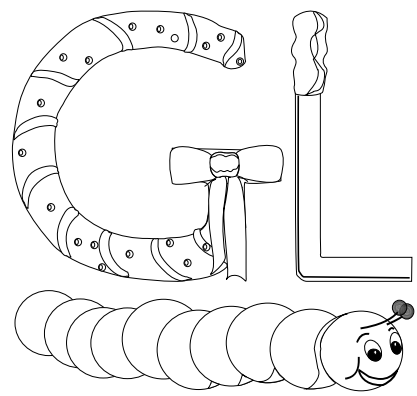
GIARDINO
giardino



GELATO
gelato



GL



Glipì

Scrivi la GL di Glipì



GL

GL GL GL GL



ARTIGLI
artigli

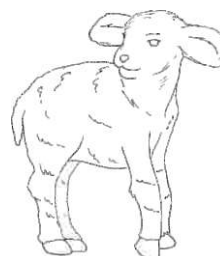
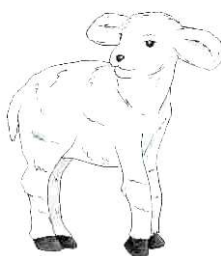
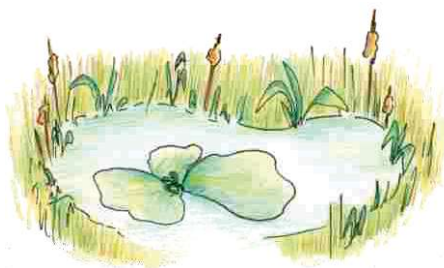
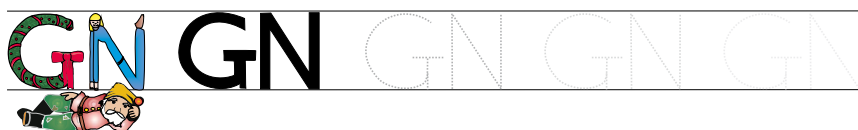


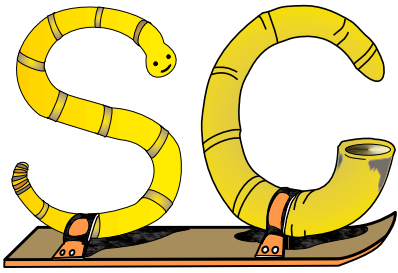
FOGLIA
foglia



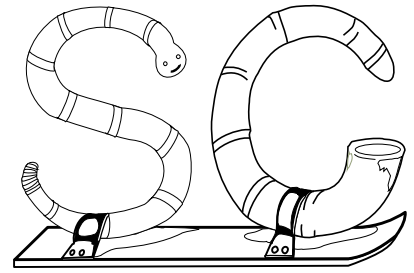
Gnomo

Scrivi la GN di Gnomo





SC



Sci

Scrivi la SC di Sci

SC SC SC SC SC



SCIVOLO

scivolo



SCIARPA

sciarp